

Consiglio Nazionale delle Ricerche
ISTITUTO DI INGEGNERIA DEL MARE

Decisione a contrattare per l'acquisto di un modello di elica in metallo (lega di alluminio, bronzo), a n.6 pale e relativo cappellozzo, e un vano statorico in metallo (lega di alluminio) comprensivo di condotto e di n.8 palette.

CIG: 888860875C

CUP: B58C13000810005

CPV: 38970000-5

RUP: Ing. Alessandro Iafrati

DE: Dott. Edoardo Simone Adolfo Faiella

*Provvedimento n. **INM_545_2021***

IL DIRETTORE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e s.m.i., recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

VISTA la Legge 23 dicembre 1999, n. 488 e s.m.i., recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2000)”, ed in particolare l'articolo 26;

VISTA la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)”;

VISTA la Legge 24 dicembre 2007, n. 244 e s.m.i., recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2008)”;

VISTO il Decreto Legge n. 52 del 7 maggio 2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 94 del 6 luglio 2012 recante “Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica”;

VISTO il Decreto Legge n. 95 del 6 luglio 2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 135 del 7 agosto 2012 recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”;

VISTO il Decreto Legislativo n. 127 del 4 giugno 2003, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale n. 129 del 6 giugno 2003 recante “Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche (C.N.R.)”;

VISTO il Decreto Legislativo n. 213 del 31 dicembre 2009, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale n. 25 del 1° febbraio 2010 recante “Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165”;

VISTO lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche n. 93, prot. AMMCNT-CNR n. 0051080/2018 del 19/07/2018;

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con Provvedimento del Presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche n. 14 del 18 febbraio 2019, entrato in vigore il 1° marzo 2019;

VISTO il Regolamento di Amministrazione, Contabilità e Finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con Decreto del Presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche del 4 maggio 2005, protocollo n. 0025034;

VISTO Il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016, pubblicato nel Supplemento Ordinario n. 10 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale n. 91 del 19 aprile 2016 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”, e successive modifiche ed integrazioni (nel seguito, per brevità, “Codice”);

VISTO il D. Lgs. 19 aprile 2017 n. 56 “Disposizioni integrative e correttive al D.Lgs 18 aprile 2016,n. 50” pubblicato sulla G.U. n. 103 del 5.5.2017 – Supp. Ordinario n.22.

VISTA la Legge n.55 del 14/06/2019 pubblicata sulla G.U. n. 140 del 17/06/2019 “Conversione in legge, con modificazioni, del D. L. del 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici” c.d. “Decreto sblocca cantieri”.

VISTO la Legge n.120 dell’11 Settembre 2020 pubblicata sulla G. U. n. 228 del 14/09/2020 “Conversione in Legge, con modificazioni del Decreto Legge n. 76 del 14 luglio 2020 (denominato Decreto Semplificazioni) pubblicato sulla G. U. n. 178 del 16 luglio 2020, e contenente Misure urgenti per il sostegno ed il rilancio dell’economia.

VISTA la Legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione del decreto 31 maggio 2021, n. 77, recante “Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e Prime Misure di Rafforzamento delle Strutture Amministrative e di Snellimento delle Procedure”, che ha modificato, in parte, le disposizioni contenute nel decreto legge sopra richiamato relativamente alla disciplina transitoria prolungata al 30/06/2023 ed agli importi relativi gli affidamenti diretti;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 «relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)» (di seguito RGPD), in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a partire dal 25 maggio 2018;

VISTO il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;

PRESO ATTO che le soglie di rilievo comunitario applicabili, definite al comma 1 dell'articolo 35 del Codice e novellate dal Regolamento Commissione europea del 30 ottobre 2019 n. 2019/1828 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea del 31 ottobre 2019, n. L 279), sono pari a € 5.548.000,00 per gli appalti pubblici di lavori e per concessioni, e pari a € 214.000,00 per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione;

DATO ATTO che la stazione appaltante, nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici come declinata dall'art. 51 del Codice, non ha ritenuto di dover suddividere l'appalto in lotti, poiché, intendendo per lotto quella parte di un appalto la cui fornitura sia tale da assicurarne funzionalità, fruibilità, fattibilità indipendentemente dalla realizzazione di altre

parti, di modo che non vi sia il rischio di inutile dispendio di denaro pubblico in caso di mancata realizzazione della restante parte, si è accertato che un eventuale frazionamento dell'appalto non offrirebbe le adeguate garanzie di funzionalità, fruibilità e fattibilità in vista degli obiettivi perseguiti;

PRESO ATTO che il Codice, e in particolare l'art. 21 ("Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici"), dispone con il comma 1 che "Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali", dove "Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro";

DATO ATTO che il Consiglio Nazionale delle Ricerche, in applicazione del disposto di cui all'art. 21 comma 7 del Codice, ha pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" del proprio sito informatico istituzionale, nonché sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il "Programma biennale degli acquisti di beni e servizi", approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 45/2019 del 26 febbraio 2019;

PRESO ATTO che:

- Alla data odierna non sono stati individuati strumenti idonei, tra quelli messi a disposizione da CONSIP (Convenzioni, Accordi Quadro o Bandi del Sistema dinamico di acquisizione), a soddisfare le summenzionate esigenze di approvvigionamento;
- Alla data odierna non risulta essere presente il metaprodotto nel Capitolato specifico del Bando Beni del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione gestito da CONSIP;

VISTO il D. Lgs. 25 novembre 2016, n. 218, recante "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'art. 13 della Legge 7 agosto 2015, n. 124", ed in particolare l'art. 10, comma 3 che recita "Le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 450, primo periodo, e 452, primo periodo, della Legge 27 dicembre 2006, N. 296, non si applicano agli Enti per l'acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati all'attività di ricerca.";

VISTA la Delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 950 del 13 settembre 2017 recante "Linee guida n. 8 - Ricorso a procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando nel caso di forniture e servizi ritenuti infungibili (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 248 del 23/10/2017);

DATO ATTO che il Consiglio Nazionale delle Ricerche adotta e garantisce costantemente procedure di gara adeguate e utilizza mezzi di pubblicità atti a garantire in maniera effettiva ed efficace l'apertura del mercato, anche con particolare riferimento alle micro, piccole e medie imprese, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, proporzionalità, trasparenza e pubblicità, rotazione degli inviti e degli affidamenti di cui al Codice;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", ed in particolare gli articoli 4, 5 e 6 riguardanti rispettivamente "Unità organizzativa responsabile del procedimento", "Responsabile del procedimento" e "Compiti del responsabile del procedimento";

VISTA la Delibera 140 del 27/02/2019 nella quale l'ANAC chiarisce che nei casi di contratti di importo inferiore a 40.000 euro assegnati mediante affidamento diretto, le stazioni appaltanti non sono tenute a richiedere la garanzia provvisoria di cui all'articolo 93, comma 1, ultimo periodo e la garanzia definitiva di cui all'articolo 103, comma 11, del Codice dei contratti pubblici;

Consiglio Nazionale delle Ricerche
ISTITUTO DI INGEGNERIA DEL MARE

VISTO che ai sensi dell'art.1 del DL 76/2020 cosiddetto "Decreto Semplificazioni" convertito in L.120/2020, si può procedere ad affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro fino al 31/12/2021;

CONSIDERATO che ai sensi del DL 77/2021 tale soglia è stata portata a 139.000,00 euro per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione fino al 30/06/2023;

VISTO il Codice, ed in particolare il comma 2 dell'art. 32, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO il Codice, ed in particolare il comma 1 dell'art. 31, il quale prevede che le stazioni appaltanti individuino un responsabile unico del procedimento, che assume specificamente il ruolo e le funzioni previste dal medesimo articolo;

VISTA la Delibera ANAC n. 1007 dell'11 ottobre 2017, recante "Linee guida n. 3/2016 aggiornate al D.Lgs. n.56 del 19/4/2017", intitolate "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni";

VISTO il provvedimento del Presidente del CNR n. 79, prot. AMMCNT-CNR n. 77636 in data 13 dicembre 2012 di costituzione dell'Istituto Nazionale per Studi ed Esperienze di architettura Navale con sede in Roma;

VISTO il provvedimento del Presidente del CNR n. 49, prot. AMMCNT-CNR n. 52074 del 1° agosto 2017, recante "Soppressione dell'Istituto di Acustica, Sensoristica Orso Maria Corbino IDASC di Roma" a far data del 1° agosto 2017;

VISTO il provvedimento del Presidente del CNR n. 50, prot. AMMCNT-CNR n. 52076 del 1° agosto 2017, recante "Istituto Nazionale per Studi ed Esperienze di Architettura Navale (INSEAN) – Roma: conferma e sostituzione dell'atto costitutivo";

VISTA la delibera n. 40/2018 recante "Soppressione dell'Istituto sui Sistemi Intelligenti per l'Automazione (ISSIA) - Bari e confluenza negli Istituti: Istituto Nazionale per Studi ed Esperienze di Architettura Navale (INSEAN), Istituto per il Rilevamento Elettromagnetico dell'Ambiente (IREA) e Istituto delle Tecnologie Industriali e dell'Automazione (ITIA)";

VISTO il provvedimento del Presidente n. 48, prot. AMMCNT-CNR n. 365 del 24 maggio 2018 recante "Istituto di Ingegneria del Mare (INM) con sede a Roma: conferma e sostituzione dell'atto costitutivo e cambio denominazione";

VISTO il provvedimento del Direttore Generale n. 109, prot. AMMCNT-CNR n. 0054743 del 25/07/2019 recante "Dott. Alessandro Iafrati – Nomina di Direttore dell'Istituto di Ingegneria del Mare (INM), di Roma";

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 in particolare all'art. 3, e il Decreto Legge 12 novembre 2010, n. 187, convertito con modificazione dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217 che introducono l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi alle commesse pubbliche;

VISTA la Determinazione ANAC n. 4 del 7 luglio 2011, recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136";

VISTO il Codice di comportamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 137/2017;

Consiglio Nazionale delle Ricerche
ISTITUTO DI INGEGNERIA DEL MARE

VISTO il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) 2019-2021 del Consiglio Nazionale delle Ricerche, adottato ai sensi della Legge 6 novembre 2012, n. 190;

VISTI il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e la Determinazione ANAC n. 3 del 5 marzo 2008 in materia di rischi interferenziali;

VERIFICATO che alla data della presente Determinazione, la fornitura non è presente sul MEPA e che codesto Istituto procederà pertanto all'acquisizione in oggetto mediante pubblicazione di un avviso di indagine di mercato sul sito dell'Urp per un affidamento diretto;

PRESO ATTO:

- Che l'appalto è finalizzato all'acquisizione della fornitura di cui all'oggetto;

DATO ATTO che il costo massimo presunto per la fornitura sarà di € 26.000,00 oltre IVA;

VISTA l'approvazione del bilancio di previsione dell'Ente per l'esercizio 2021 avvenuta nella seduta del 15 dicembre 2020 con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 290/2020 Verb. 422;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria per la copertura della spesa sui fondi di competenza del sopra richiamato progetto, allocati al GAE P0000771;

VISTA la Delibera ANAC n. 1174 del 19 dicembre 2018, recante "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2019";

CONSIDERATO che vi sono i presupposti normativi e di fatto per acquisire la fornitura in oggetto;

DISPONE

per i motivi esposti in premessa

Di assumere il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del Codice in qualità di Direttore della stazione appaltante contestualmente dichiarando l'assenza a proprio carico di conflitti di interesse ai sensi del combinato disposto dell'art. 42 del Codice e dell'art. 6-bis della L. 241/1990;

Di nominare Direttore dell'Esecuzione il Dott. Edoardo Simone Adolfo Faiella, ai sensi dell'art.101 del D.Lgs. 50/106 e smi;

Di istituire ai fini degli adempimenti connessi alla verifica, supporto alla redazione, archiviazione e gestione della documentazione amministrativa connessa al procedimento in argomento, ai sensi dell'art. 31, comma 9, del d.lgs. 50/2016, un ufficio di supporto al RUP a cui sono assegnati i dipendenti Luca Cappabianca e per la parte tecnica Edoardo Simone Adolfo Faiella, fermo restando i compiti e le mansioni a cui gli stessi sono già assegnati.

Di stabilire che i componenti dell'ufficio di supporto al RUP sono autorizzati, ai sensi della normativa citata nelle premesse, al trattamento dei dati personali nell'ambito delle attività svolte;

Di privilegiare una procedura di affidamento che persegua gli obiettivi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza dell'azione amministrativa e di semplificazione del procedimento amministrativo;

L'acquisizione mediante pubblicazione di apposito avviso, fissando il termine di presentazione delle manifestazioni di interesse da parte degli Operatori Economici ad almeno 15 giorni dalla sua pubblicazione;

L'approvazione dell'allegato avviso di consultazione preliminare di mercato e della documentazione di gara a questo annessa;

Consiglio Nazionale delle Ricerche
ISTITUTO DI INGEGNERIA DEL MARE

che l'importo massimo presunto sia pari ad € 26.000,00 oltre IVA, per l'acquisto di un modello di elica in metallo (lega di alluminio, bronzo), a n.6 pale e relativo cappellozzo, e un vano statorico in metallo (lega di alluminio) comprensivo di condotto e di n.8 palette;

Di rispettare i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, criteri ambientali minimi (CAM); rotazione degli inviti, clausole sociali, prevenire il conflitto di interessi;

Di sottoporre il contratto alla clausola risolutiva espressa in caso di falsa documentazione o dichiarazioni mendaci rese dall'operatore economico affidatario in merito all'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

Di procedere con la stipula del contratto prescindendo dal decorso del termine dilatorio di stand still per il verificarsi della condizione di cui all'articolo 32, comma 10, lett. b), del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i, secondo le modalità prescritte al comma 14 dello stesso articolo.

Di stabilire, inoltre, che le clausole essenziali del contratto saranno:

1. Termine di consegna: da concordare;
2. Luogo di consegna: CNR - Istituto di Ingegneria del Mare sede di Via di Vallerano, 139 CAP 00128 Città ROMA (RM);
3. Modalità di pagamento: bonifico bancario;
4. la creazione, da parte della Società risultata affidataria della fornitura o aggiudicatrice del servizio, di un conto corrente bancario o postale dedicato ai rapporti con la Pubblica Amministrazione, dove poter effettuare i pagamenti;
5. l'indicazione del soggetto/i delegato/i ad operare su detto conto corrente;
6. l'apposizione della clausola risolutiva espressa a favore della Società in caso di pagamento difforme rispetto a quanto previsto dalla L. 136/2010 s. m. e i;
7. di inserire, ai sensi dell'art. 1339 del c.c. la clausola di recesso nel caso di attivazione di Convenzioni CONSIP, dopo la stipula del contratto, a condizioni economiche migliori rispetto a quelle fissate nel contratto, di cui all'art. 26, c. 3 della L. 488 del 1999;
8. la Società dovrà, inoltre, impegnarsi a che la Stazione Appaltante abbia la possibilità di effettuare le verifiche di cui al comma 9 dell'art. 3 della L. 136/2010 e ssmii;
9. la Società, dovrà, inoltre prestare idonea cauzione definitiva nella misura del 10% come disposto dall'Art. 103 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
10. di provvedere all'assunzione dell'impegno n. 45 su GAE P0000771 (Progetto DECEIVING PROP LOTTO 2) Voce del piano 22010 "Attrezzature scientifiche".

DI DARE corso a tutti i necessari e conseguenti adempimenti formali al fine di pervenire alla stipula del contratto ai sensi della normativa vigente in materia.

IL DIRETTORE